

Allegato B

Seduta n. 620 del 12/4/2012

INTERNO

LUCÀ, BOCCUZZI, ESPOSITO, LOVELLI, GIORGIO MERLO e ROSSOMANDO. - *Al*

Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

il personale impegnato nei 41 distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari della sezione provinciale di Torino si trova da tempo ad operare in una situazione di grave difficoltà e di pesante disagio; attraverso comunicazioni ufficiali indirizzate al prefetto di Torino, al presidente della regione Piemonte, al presidente della provincia di Torino, e ai sindaci dei comuni del territorio, il presidente provinciale della Associazione nazionale dei vigili del fuoco volontari ha, nei mesi scorsi, segnalato le problematiche relative all'operato del Corpo, che rischiano, se

non affrontate con tempestività, di pregiudicare l'importante azione di questo personale;

nello specifico le problematiche evidenziate sono:

ritardi e mancanze di allertamento dei distaccamenti in caso di interventi nei territori loro assegnati per competenza e mancanza di coordinamento generale anche in situazioni di grande complessità; la mancanza di forniture e di vestiario, nonché di dispositivi di protezione individuale al personale volontario in servizio;

farraginose procedure di immatricolazione degli automezzi e delle attrezzature nuove acquistate o donate ai distaccamenti, al termine delle quali tali mezzi potranno essere destinati dal comandante provinciale anche ad altra struttura estranea, con possibile depauperazione delle strutture periferiche;

blocco delle iscrizioni per il reclutamento, con l'obbligo, per gli aspiranti volontari, di pagare individualmente le visite mediche generali effettuate presso le ferrovie o le aziende sanitarie specialistiche, con spese personali fino a 400 euro;

la previsione di un nuovo regolamento teso ad eliminare le qualifiche acquisite, portando tutti al grado di vigile, ed a togliere i pagamenti orari, che sono fondamentali per il mantenimento delle caserme, la loro pulizia e per l'acquisto di attrezzature alle quali il Dipartimento non provvede; mancanza di equiparazione, in caso di infortunio, tra il personale permanente e quello volontario; i vigili del fuoco volontari, attualmente, garantiscono il 30 per cento dei 25.000 interventi sul territorio della provincia di Torino, percentuale che sale all'85 per cento per eventi calamitosi che si presentano ciclicamente sul territorio (neve, piogge abbondanti, vento o altro), fornendo un servizio importante e qualificato -:

se non ritenga necessario prevedere iniziative volte ad affrontare e risolvere le problematiche evidenziate in premessa, al fine di ottimizzare l'attività svolta dal personale dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari della provincia di Torino, valorizzando una professionalità di fondamentale supporto per il territorio e le realtà locali.

(4-15689)